



LETTERA APERTA DEL COMITATO “SALVIAMO GENOVA E LA LIGURIA”

Spett.li

Presidenza del Consiglio dei Ministri

alla cortese attenzione del Prof. Avv. Giuseppe Conte

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

alla cortese attenzione dell'On. Ministra Paola De Micheli

Ministero dell'Economia e delle Finanze

alla cortese attenzione del Ministro Roberto Gualtieri

Commissione Trasporti della Camera

alla cortese attenzione del Presidente e dei Componenti della Commissione

Commissione Trasporti del Senato

alla cortese attenzione del Presidente e dei Componenti della Commissione

OGGETTO: RICHIESTA URGENTE DI INCONTRO CON IL COMITATO “SALVIAMO GENOVA E LA LIGURIA”

Egregio Presidente,
Egregia Ministra,
Egregi Signori,

facendo seguito alla nostra istanza di richiesta di un incontro a Roma nel corso della manifestazione di tutte le categorie produttive della Liguria e dei suoi cittadini e considerato che di fatto NON ci è stato consentito di procedere in tal senso;

stante il perdurare del totale blocco del sistema autostradale ligure, che sta causando danni economici gravissimi a tutto il sistema portuale, turistico, imprenditoriale di Genova e della Liguria;

considerato che le adesioni al nostro manifesto sono, di giorno in giorno, sempre più numerose e pressanti perché il sistema infrastrutturale ed economico della Liguria è connesso a tutto il Paese:

chiediamo urgentemente un incontro con il Presidente del Consiglio e gli altri soggetti in indirizzo.

Prendendo atto che il Ministro On. Paola De Micheli sarà a Genova il prossimo 21 luglio per suoi impegni precedentemente fissati e non legati alla drammatica situazione della Regione Liguria, ci rendiamo disponibili per un primo incontro, al fine di ottenere dal Ministro risposte concrete e immediate sui seguenti punti:

- provvedimento di risarcimento danni, necessario per difendere la continuità economica e occupazionale del nostro territorio, da attivare con massima urgenza;



- provvedimento di legge della massima urgenza per disciplinare in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale le attività di ispezione ai fini della sicurezza sulla rete stradale e autostradale;
- definizione di un programma dei lavori sulla rete autostradale ligure, articolato nel tempo, che contemperi efficacemente le necessarie attività di ispezione e manutenzione con l'indispensabile utilizzazione continuativa del sistema infrastrutturale, senza penalizzare oltre l'intera economia regionale;
- provvedimento che riconosca la mancanza di continuità territoriale finalizzata all'ottenimento di aiuti di Stato.

Ci auguriamo che il Presidente del Consiglio voglia comunque riceverci e ribadiamo la nostra richiesta d'incontro anche alle Commissioni Trasporti di Camera e Senato.

In attesa di urgente riscontro, inviamo distinti saluti.

IL COMITATO "SALVIAMO "GENOVA E LA LIGURIA":

SPEDIPORTO
TRASPORTOUNITO LIGURIA
ASSAGENTI
ASSITERMINAL Associazione Italiana Terminalisti Portuali
CONFCOMMERCIO GENOVA - CONFCOMMERCIO LIGURIA
CONFINDUSTRIA GENOVA
CNA GENOVA SAVONA E LIGURIA - CNA FITA
CONFETRA LIGURIA
CONFARTIGIANATO GENOVA
CONFESERCENTI PROV.LE DI GENOVA - CONFESERCENTI LIGURIA
ASSOTURISMO LIGURIA
FEDERALBERGHI LIGURIA - FEDERALBERGHI GENOVA
CONVENTION BUREAU GENOVA
CONFINDUSTRIA NAUTICA
ANCE GENOVA
ACI - Alleanza Cooperative Italiane della Liguria
UNIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI SAVONA
UNIONE PROVINCIALE ALBERGATORI SAVONA
ISoMAR
ASSOCIAZIONE SPEDIZIONIERI DEL PORTO DI LA SPEZIA
ASSOCIAZIONE AGENTI MARITTIMI LA SPEZIA
A.Spe.Do

Genova, 15 luglio 2020

Alla luce del confronto e delle riflessioni emerse in occasione della riunione odierna, si richiede a tutti i partecipanti di sottoscrivere il seguente manifesto del costituendo Comitato spontaneo *“Salviamo #Genova e la #Liguria”* con lo scopo di costruire su di esso una grande manifestazione che da Genova parta verso Roma in data 22 luglio p.v. e di portare all’attenzione del Governo e di ASPI le richieste contenute nel predetto manifesto.

“Non possiamo assistere inerti all’isolamento di Genova e della Liguria e alle pesantissime ripercussioni sulla vita economica e sociale del nostro territorio, già duramente provato da numerose tragedie, senza mostrare una fiera reazione di orgoglio e portare a Roma il nostro dramma.

Vogliamo far conoscere ciò che altri tentano di nascondere: il disastro infrastrutturale ligure, se non opportunamente contrastato con interventi d’urgenza ed una seria programmazione di medio lungo periodo, porterà alla chiusura di migliaia di attività imprenditoriali ed alla perdita di decine di migliaia di posti di lavoro non solo in Liguria ma in tutto il Nord-Ovest.

Abbiamo diritto di sapere il perché di risposte che non arrivano e di azioni risolutive che mancano. La sicurezza di un territorio è un bene fondamentale al pari del lavoro e della mobilità. L’uno non può essere messo davanti agli altri ma è necessario trovare forme concrete di coesistenza, soprattutto quando la mancanza di sicurezza è conseguenza di decenni di immobilismo ed omissioni.

La Liguria ha già pagato un prezzo carissimo, in termini di vite umane ed occasioni produttive perse, alla carenza di una seria politica di manutenzione e sviluppo della rete infrastrutturale.

Come rappresentanti del mondo del lavoro, del commercio, dell’impresa, dell’artigianato, dei servizi, del turismo e della portualità chiediamo un intervento immediato volto a:

Il Comitato *“Salviamo #Genova e la #Liguria”* ha carattere apartitico e apolitico e ha quale suo unico obiettivo quello di manifestare unitariamente il disagio di migliaia di imprese, attività, lavoratori e cittadini.

- Ottenere il risarcimento urgente dei danni necessario per difendere la continuità economica ed occupazionale del nostro territorio;
- Ottenere un provvedimento di legge della massima urgenza che disciplini in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale le attività di ispezione ai fini della sicurezza sulla rete stradale ed autostradale;
- definire un piano per attività di ispezione e manutenzione sulla rete autostradale ligure, articolato nel tempo, che consenta una utilizzazione del sistema infrastrutturale che non penalizzi l’intera economia regionale;
- Attivare adeguate forme di comunicazione con cittadini ed imprese al fine di fornire in tempo reale lo stato di avanzamento dei cantieri ed i programmi di intervento previsti nelle settimane e mesi;
- Costituire un tavolo di lavoro tra ASPI, MIT e rappresentanti del Comitato *“Salviamo #Genova e la #Liguria”* con lo scopo di individuare un recovery plan finalizzato a ridurre i disagi alla mobilità ed alle attività produttive che si dovessero paventare a seguito del perdurare della situazione in essere, tenuto conto dell’intero sistema infrastrutturale;
- Riconoscimento della mancanza di continuità territoriale finalizzata all’ottenimento di finanziamenti pubblici e aiuti di Stato.

SPEDIPORTO

TRASPORTOUNITO LIGURIA

ASSAGENTI

ASSITERMINAL- Associazione Italiana Terminalisti Portuali

CONFCOMMERCIO GENOVA - CONFCOMMERCIO LIGURIA

CONFINDUSTRIA GENOVA

CNA GENOVA SAVONA E LIGURIA - CNA FITA
CONFETRA LIGURIA
CONFARTIGIANATO GENOVA
CONFESERCENTI PROV.LE DI GENOVA - CONFESERCENTI LIGURIA
ASSOTURISMO LIGURIA
FEDERALBERGHI LIGURIA - FEDERALBERGHI GENOVA
CONVENTION BUREAU GENOVA
CONFINDUSTRIA NAUTICA
ANCE GENOVA
ACI - Alleanza Cooperative Italiane della Liguria
UNIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI SAVONA
UNIONE PROVINCIALE ALBERGATORI SAVONA
ISoMAR
ASSOCIAZIONE SPEDIZIONIERI DEL PORTO DI LA SPEZIA
ASSOCIAZIONE AGENTI MARITTIMI LA SPEZIA
A.Spe.Do
ALSEA
A.P.S.A.C.I
ASSOSPED
FEDESPEDI
CONFETRA
CONFETRA NORD/EST
CONFETRA PIEMONTE
CONFETRA LAZIO ALAS
CONFETRA LOMBARDIA